

Tre nuovi soci in Carpi

Sale a 40 il numero delle aziende aderenti al Consorzio Autonomo Riciclo Plastica. Entrano CRT, Vello e Ecoambiente,

21 febbraio 2020 15:28

Tre aziende sono entrate ad ingrossare le fila del Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia (CARPI) per la raccolta, il riciclo e la rigenerazione di materie plastiche provenienti da superficie privata, operativo dal 2007, che vede così salire a quaranta il numero dei consorziati.



C.R.T. Centro Recupero Trevigiano, con sede a Salgareda (TV) opera nel settore del recupero di materiali destinati a riutilizzo di origine cartacea, plastica e lignea. Ha sede in provincia di Treviso anche Vello, specializzata nella raccolta dei materiali di riciclo, principalmente plastica e carta da macero. La terza azienda è Ecoambiente, con sede a Barletta, in Puglia, operante nel recupero e riciclo di materie plastiche.



"Questi nuovi ingressi testimoniano in maniera evidente che Carpi si sta muovendo attivamente ed efficacemente per il raggiungimento dei propri obiettivi, con una squadra sempre più solida e compatta, forte della storicità, della tradizione e del duro lavoro delle aziende della filiera del riciclo meccanico dei rifiuti in plastica - commenta il presidente del Consorzio, Luciano Pazzoni (nella foto) -. In accordo con quanto stabilito dai criteri e dalle normative europee in termini di gestione dei rifiuti ed economia

circolare, Carpi si sta rivelando sempre più un elemento fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi comunitari in termini di riciclo, sia per quanto riguarda l'apporto che fornisce al Paese in termini di economia, occupazione e tutela dell'ambiente".

Sussidiario ai consorzi di filiera Conai, il Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia (CARPI) riunisce alcune delle maggiori realtà nazionali che operano nell'ambito della raccolta, del riciclo e della produzione di materie plastiche provenienti da superficie privata.

© Polimerica - Riproduzione riservata